

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00092174

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giovanni Battista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Bucine

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1549

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Della Robbia Giovanni Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1469/ 1529-1530
AUTH - Sigla per citazione	04000235
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ invetriatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il santo, con la consueta veste in pelle d'animale e mantello, alza la mano destra in atto di annunciare la venuta del Cristo; nella sinistra porta un cartiglio con iscrizione. Alcune parti colorate: gialli sono i sandali, la cintura e l'aureola raggiata, nere ciglia e sopracciglia. Collocato all'interno di una nicchia che reca tracce di affresco sulla parete di appoggio e provvista di predella e pilastri in terracotta policroma. La predella ha un fregio di piccoli festoni con teste di cherubini, i pilastri con candelabre hanno capitelli compositi. L'arco ripete la decorazione laterale, ma è di stucco. Il San Giovanni ha il dito della mano sinistra rifatto in stucco. Due stemmi di Leonardo Bonafede sopra i capitelli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	cartiglio
ISRI - Trascrizione	(ECC)E AGNUS DEI
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMI - Identificazione	Leonardo Bonafede
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	sopra i capitelli
STMD - Descrizione	toro rampante rosso sopra sei monti verdi in campo giallo
	Ritenuta dal Marquand (giovanni Della Robbia, Princeton 1920, p. 118) una delle migliori opere di Giovanni Della Robbia; conferma l'attribuzione Salmi (Civiltà artistica della terra aretina, novara 1971, p. 110) che vede nella statua un "modellato alquanto superficiale", tipico dell'artista. La nicchia ospitante aveva una dipintura sul fondo raffigurante degli alberi, già ricordata nell'Inventario del 1681 (cfr. bibl.): "un simulacro del precursore in figura intiera (...) in colorita

NSC - Notizie storico-critiche

nicchia". Commissionata da Leonardo Bonafede, vescovo di Cortona dal 1528 e rettore commendatario di Galatrona dal 1518 (cfr. scheda 09/ 00092161), come attestano gli stemmi mitrati dei pilastri. Il Carocci sostiene che la collocazione attuale non sia quella originaria (rif. vecchie schede Carocci, 1913, n. 2). Non ci sono ragioni valide per sottoscrivere l'ipotesi, ma è da considerare l'opinione del Marquand (op. cit., p. 120), secondo cui la cornice sarebbe un lavoro composto da più pezzi trasportati da un altare. Gli inventari non forniscono notizie sulla decorazione della nicchia fino al XIX secolo, quando si parla di "ornamento di legno dorato, di celeste filettato d'oro falso" (Inv. 1814, Inv. 1817). È davvero strano che in tanta accuratezza descrittiva non vengano considerati gli eleganti capitelli; che si tratti di una ricomposizione sembra dimostrarlo la grossolana esecuzione in stucco dell'arco, forse coeva al restauro della mano della statua.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 282

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Salmi M.

BIBD - Anno di edizione

1971

BIBH - Sigla per citazione

04000172

BIBN - V., pp., nn.

p. 110

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Marquand A.

BIBD - Anno di edizione

1920

BIBH - Sigla per citazione

04000914

BIBN - V., pp., nn.

p. 118

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 69

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Agnolucci E.

FUR - Funzionario responsabile

Maetke A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Meocci F.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Meocci F.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**